



Retina Suisse Per salvare la vista

Una buona vista è d'importanza vitale per un bambino con handicap uditivo!

Lettera ai genitori e agli insegnanti di bambini con handicap uditivo

Per un bambino con problemi d'udito è determinante vederci nel miglior modo possibile. In genere il bambino non si accorge da sé di non vedere bene, crede piuttosto che tutti vedano come vede lui. Tale constatazione vale d'altronde nella maggior parte dei casi.

Come si può allora capire che un bambino non vede bene?

- Il bambino gira sempre la testa nella stessa direzione quando osserva attentamente qualcosa o quando per es. afferra una palla.
- Il bambino, pur dandosi pena, scrive sempre sopra o sotto la riga stampata sul suo foglio o quaderno.
- Il bambino sbatte spesso le ciglia o si frega in continuazione gli occhi.
- Il bambino strizza sempre lo stesso occhio quando guarda attentamente una cosa.
- Il bambino fatica a stimare le distanze.
- Il bambino ha paura a saltare via un ostacolo.
- Il bambino evita quei giochi che richiedono una rapida reazione, quali per es. saltare la corda in gruppo, giocare a palla, a tennis ecc.

Bambini con handicap uditivo possono avere, come tutti gli altri, una delle frequenti debolezze della vista, quali per es. miopia o ipermetropia, deformazioni della cornea, strabismo ecc. Questi difetti della vista si possono quasi sempre curare e correggere con adeguati interventi ortottici e con degli occhiali. Spesso tali difetti scompaiono fino alla pubertà.



Retina Suisse

Una determinata percentuale di bambini con deficit uditivo soffrono della cosiddetta Sindrome di Usher, una combinazione di handicap uditivo e menomazione visiva progrediente, dovuta a retinite pigmentosa.

I sintomi della retinite pigmentosa sono:

- Il restringimento del campo visivo.
- La riduzione della capacità visiva al passaggio dal chiaro all'oscuro e viceversa. Ne consegue un adattamento al buio rallentato (cecità notturna o emeralopia).
- L'aumentata sensibilità all'abbagliamento.

I sintomi descritti possono apparire singolarmente o in combinazione. Di solito il primo sintomo che viene notato è la diminuita capacità d'adattamento al buio, la cosiddetta cecità notturna.

Quali mutamenti nel comportamento di un bambino lasciano supporre una menomazione visiva dovuta a retinite pigmentosa?

- Il bambino si ferma bruscamente e procede molto adagio quando passa dal sole a una zona d'ombra.
- Il bambino appare incerto e lento quando si muove in locali scuri, mentre si comporta come tutti gli altri quando l'illuminazione è buona.
- Il bambino inciampa in oggetti che si trovano per terra e che gli arrivano circa all'altezza delle ginocchia.
- Se deve raccogliere degli oggetti da terra, il bambino "dimentica" regolarmente l'una o l'altra cosa bene in vista.
- Quando ricopia dalla lavagna, il bambino "dimentica" con bella regolarità qualcosa?
- Al buio il bambino cerca regolarmente di aggrapparsi a qualcuno?

Tutti questi modelli di comportamento possono beninteso avere anche delle altre ragioni. Nel contempo però sono tipici di un restringimento del campo



Retina Suisse

visivo e della diminuita capacità di adattamento alla luce risp. al buio. La persona che ne è colpita non recepisce la limitazione del campo visivo, non può quindi tenerne conto nei suoi comportamenti.

Se in base al comportamento del suo bambino le nascessero dei dubbi, sarà buona cosa farlo visitare dall'oculista. Indichi all'oculista quali osservazioni ha fatto e gli dica anche che sospetta un restringimento del campo visivo. Gli esami necessari non sono complessi e non provocano dolore. È nell'interesse della sicurezza del suo bambino con handicap uditivo che lei abbia l'assoluta certezza che il suo bambino vede bene.

Ulteriori informazioni su handicap uditivo e retinite pigmentosa presso:

Retina Suisse

Ausstellungsstrasse 36, CH-8005 Zurigo
044 444 10 77, info@retina.ch

Servizio specializzato per la sordocecità (UCBC)

Via Nosetto 3, 6500 Bellinzona
091 825 82 72, bassetti@ucbc.ch